

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 26

Adunanza 5 giugno 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BAIRO – PRIMA VARIANTE PARZIALE
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 833 – 23527/2009

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E' assente l'Assessore CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Bairo:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 13-5694 del 16/04/2007;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 17 del 28 aprile 2009, il Progetto Preliminare della Prima Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 06/05/2009, (pervenuto il 20/05/09), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento;
(Prat. n. 077/2009);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 683 abitanti al 1971; 742 abitanti al 1981; 768 abitanti al 1991; 788 abitanti al 2001, dato che conferma un trend demografico sostanzialmente costante, in leggera crescita;
- superficie territoriale di 722 ettari dei quali 427 di pianura e 295 di collina; 632 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 91 ettari hanno pendenze tra i 5° e i 20°; nella porzione di territorio di pianura, 80 ettari appartengono alla Classe II[^] della Capacità d'Uso dei Suoli. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di

- 84 ettari, che costituisce il 12% circa dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito "Area Castellamonte", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
 - insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana dell'Eporediese - nella macro-area alla quale appartengono anche i Comuni di Agliè, Torre Canavese e Baldissero Canavese, individuati dal P.T.C. all'articolo 9.2.2. delle N.d.A.;
 - insediamenti produttivi: risulta compreso nel Bacino di Valorizzazione Produttiva, facente capo al Comune di Castellamonte;
 - fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane, a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è soggetto responsabile;
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalla sp565 (ex S.S. n. 565 c.d. Pedemontana) e dalle S.P. n. 41 e 56;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Malesina, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale. Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Prima Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 17 del 28 aprile 2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Prima Variante Parziale al P.R.G.C. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, propone:

- aree di riordino e integrazione;
- nuovi lotti residenziali di completamento in fregio alla Strada del Cassaggio;
- modifiche varie all'Ambito Urbano di Antica Formazione;
- modifiche varie alle Norme di Attuazione;
- disciplina al commercio al dettaglio in sede fissa, con l'individuazione di un Addensamento Storico Rilevante "AI";

La documentazione allegata contiene la verifica del rispetto del settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77, la conformità ai contenuti del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), la compatibilità con il P.T.C. e alla normativa regionale in materia commerciale. Verifica altresì la coerenza degli interventi con il Piano di Zonizzazione Acustica, il rischio idrogeologico, la compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 20 L.R. 40/98 e riporta i termini di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 13-8784 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 04/07/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 21/05/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di esprimere**, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Prima Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Bairo, adottato con deliberazione C.C. n. 17 del 28 aprile 2009, **giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. **di dare atto che**, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Prima Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Bairo la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta